ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"O. CONTI"
Via E. De Nicola; 6 - 81031 - AVERSA (Ce)
Tel. (081) 8141345 - Fax (O81) 8141043
Distretto Scolastico N. 15 - Cod. Fiscale:90030630611
e-mail: ceis028003@istruzione.it e-mail certificata:
ceis028003@pec.istruzione.it http://www.isisscontiaversa.gov.it

A.S. 2023-24	Discipline
Programmazione disciplinare **SETTORE MODA** **Settore industria e artigianato** **Indirizzo:** **"Industria e Artigianato per il Made in Italy"**	• Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessile abbigliamento, **(B18)** • Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica/ Progettazione tessile Abbigliamento, moda e costume, **(A17)** • Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessile abbigliamento**. (A044)**

La programmazione dipartimentale terrà conto delle Competenze Chiave Europee (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018), delle Competenze di Cittadinanza e delle Competenze Disciplinari specifiche.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Riguardo alle competenze chiave per l'apprendimento permanente si fa riferimento alle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018. Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze (numericamente uguali a quelle del 2006):

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**

- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.**

Competenze di cittadinanza (cui mirare attraverso l'azione didattica)

Ambito COSTRUZIONE DEL SE'	
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI	
Comunicare e comprendere	Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc...) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc...
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli degli altri, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
Ambito RAPPORTO CON LA REALTA'	
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendo la natura sistemica,

	individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI TRASVERSALI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

RESPONSABILITA' PERSONALE

- ✓ Rispettare il proprio posto quando gli è richiesto dal lavoro;
- ✓ Risolvere i conflitti mediante un approccio verbale e non fisico;
- ✓ Tenere in ordine il proprio materiale;
- ✓ Capire l'importanza di applicarsi al lavoro scolastico;
- ✓ Ammettere quando contravviene alle regole del gruppo o quando sbaglia;
- ✓ Non reagire alle provocazioni con aggressioni fisiche;
- ✓ Portare sempre il materiale occorrente;
- ✓ Applicarsi al lavoro scolastico;
- ✓ Ascoltare in silenzio l'insegnante e i compagni ed eseguire le consegne;
- ✓ Assumere spontaneamente l'onere di assolvere i compiti e i servizi utili;
- ✓ Controllare le proprie reazioni nel lavoro (non urlare, non perdere il controllo);
- ✓ Svolgere incarichi e compiti nel gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune;
- ✓ Individuare i punti di forza e di debolezza del proprio operato;
- ✓ Accettare senza reazioni violente o inconsulte le conseguenze delle proprie azioni e dei propri errori (richiamo, riprovazione, assunzione di responsabilità per l'esito negativo);
- ✓ Rimediare ai propri errori con strategie adeguate;
- ✓ Assumere l'onere di organizzare il lavoro di gruppo;
- ✓ Applicarsi consapevolmente ed in modo autonomo ai lavori assegnati assumendosi le proprie responsabilità;
- ✓ Prepararsi alla scelta del percorso formativo delle Università o del mondo del lavoro consapevoli delle offerte presenti nel territorio e delle proprie inclinazioni;
- ✓ Collaborare all'elaborazione e alla realizzazione dei diversi progetti promossi dalla scuola o dal territorio;

- ✓ Contribuire al mantenimento dei valori comuni di libertà, di uguaglianza e di solidarietà su cui si fonda l'UE, nel rispetto della diversità delle culture.

RISPETTO DEGLI ALTRI E DELLE DIVERSITA'

- ✓ Condividere esperienze attraverso il lavoro di gruppo anche multietnico;
- ✓ Riconoscere evidenti stati d'animo dei compagni;
- ✓ Prendere consapevolezza che offendere ferisce e nuoce ai compagni;
- ✓ Accettare di chiedere scusa delle proprie mancanze;
- ✓ Accettare di aiutare i compagni in difficoltà;
- ✓ Porsi in atteggiamento di ascolto-conoscenza nei confronti dei compagni;
- ✓ Scoprire e valorizzare le caratteristiche dei compagni;
- ✓ Accettare, rispettare e aiutare gli altri sforzandosi di comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- ✓ Riflettere sugli stereotipi e sui pregiudizi;
- ✓ Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non, con scopi diversi;
- ✓ Acquisire consapevolezza della relatività dei punti di vista e porsi in un atteggiamento di confronto critico;
- ✓ Intervenire sui conflitti scaturiti dai pregiudizi;
- ✓ Comprendere che il concetto di razza va superato al fine di praticare una vera convivenza consapevole di appartenere, come essere umano all'umanità intera.

RISPETTO DELL'AMBIENTE E DELLE COSE

- ✓ Rispettare arredi e materiali dell'ambiente scolastico;
- ✓ Avvicinarsi all'ambiente naturale con un atteggiamento rispettoso;
- ✓ Chiedere con gentilezza qualcosa in prestito ringraziando opportunamente;
- ✓ Assumere e mantenere comportamenti adeguati nei diversi spazi della scuola;
- ✓ Conoscere i servizi e gli spazi offerti dal territorio a lui più vicino (mostre, musei, ecc) e approcciarsi ad essi in maniera corretta ed educata.

CONSAPEVOLEZZA DEL VALORE E DELLE REGOLE DELLA VITA DEMOCRATICA

- ✓ Comprendere l'importanza e la necessità di stabilire delle regole all'interno del gruppo classe e della convivenza democratica mettendole in atto durante le assemblee di classe e d'istituto;
- ✓ Conoscere l'esistenza di alcune organizzazioni internazionali governative e non a sostegno dei Diritti/Doveri dei popoli (Unicef, ONU, ecc);
- ✓ Distinguere comunità e società.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- ✓ Conoscere l'importanza di un'alimentazione varia e di una buona prima colazione;
- ✓ Abituarsi a lavare le mani quando è necessario;
- ✓ Imparare a mettere in pratica semplici comportamenti che tutelano la salute propria e degli altri (uso del fazzoletto, mano davanti alla bocca prima di tossire o starnutire);
- ✓ Conoscere l'importanza di una corretta igiene personale (mani, denti, capelli, bagno, ecc).

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL CICLO DI STUDI

- ✓ L'alunno svolge il suo lavoro di studente con consapevolezza e responsabilità;
- ✓ Partecipa alla vita scolastica impegnandosi ad apprezzare e valorizzare gli altri nelle loro qualità;
- ✓ Si avvicina ad ogni tipo di ambiente dimostrando un atteggiamento rispettoso;
- ✓ Conosce il valore sancito dai principi fondamentali della Costituzione e cerca di trovare un'applicazione pratica nella sua quotidianità;
- ✓ Mette in atto atteggiamenti che tutelano la salute propria ed altrui.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO

Competenza in uscita n° 1: *Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.*

TRAGUARDO INTERMEDIO BIENNIO	TRAGUARDO INTERMEDIO III ANNO	TRAGUARDO INTERMEDIO IV ANNO	TRAGUARDO INTERMEDIO V ANNO
Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici e di tipologie conosciute sulla base di specifiche dettagliate riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni.	Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti semplici sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni.	Predisporre il progetto per la realizzazione di prodotti anche relativamente complessi sulla base di specifiche di massima riguardanti i materiali, le tecniche di lavorazione, la funzione e le dimensioni, valutando i pro e i contro delle diverse soluzioni.	Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.

Competenza in uscita n° 2: *Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contest*

TRAGUARDO INTERMEDIO BIENNIO	TRAGUARDO INTERMEDIO III ANNO	TRAGUARDO INTERMEDIO IV ANNO	TRAGUARDO INTERMEDIO V ANNO
Realizzare disegni tecnici e/o artistici, di prodotti o parti semplici e consuete, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto anche in contesti non completamente prevedibili seppur struttati.	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto, in situazioni relativamente complesse e non del tutto prevedibili.	Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto.
Competenza in uscita n° 3: *Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.*			
TRAGUARDO INTERMEDIO BIENNIO	**TRAGUARDO INTERMEDIO III ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO IV ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO V ANNO**
Realizzare e presentare modelli fisici di semplici manufatti e/o parti di manufatti, con caratteristiche dimensionali corrispondenti a quanto previsto dal progetto.	Realizzare e presentare modelli fisici di semplici manufatti e/o parti di manufatti, determinandone la conformità rispetto alle specifiche di progettazione.	Realizzare e presentare modelli fisici e/o virtuali di manufatti anche relativamente complessi, determinandone la conformità rispetto alle specifiche di progettazione.	Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
Competenza in uscita n°4: *Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.*			
TRAGUARDO INTERMEDIO BIENNIO	**TRAGUARDO INTERMEDIO III ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO IV ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO V ANNO**

Saper gestire le attività di realizzazione di un bene/manufatto, servendosi delle caratteristiche specifiche di modelli e prototipi, applicando le indicazioni progettuali e le opportune tecniche di lavorazione manuale.	Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto ed utilizzando le opportune tecniche di lavorazione manuale.	Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto, utilizzando le opportune tecniche di lavorazione manuale sulla base del progetto, selezionando le materie prime e/o i materiali adatti alla realizzazione del prodotto.	Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
Competenza in uscita n°5: *Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.*			
TRAGUARDO INTERMEDIO BIENNIO	**TRAGUARDO INTERMEDIO III ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO IV ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO V ANNO**
Predisporre macchine tradizionali, utensili, strumenti e attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni dettagliate, monitorando il loro funzionamento, curando le attività di manutenzione ordinaria.	Predisporre le macchine tradizionali, industriali e semi industriali, i sistemi di controllo relativi alla qualità del prodotto, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, curando le attività di manutenzione ordinaria.	Predisporre le macchine tradizionali, industriali e semi industriali, i sistemi di controllo relativi alla qualità del prodotto, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, curando le attività di manutenzione ordinaria.	Predisporre le macchine tradizionali, industriali e semi industriali, i sistemi di controllo relativi alla qualità del prodotto, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
Competenza in uscita n° 6: *Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.*			
TRAGUARDO INTERMEDIO BIENNIO	**TRAGUARDO INTERMEDIO III ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO IV ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO V ANNO**

Osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni base appartenenti alla realtà organizzativa industriale/commerciale e riconoscere, nelle varie forme, i concetti economici essenziali e del mercato nel quale si opera.	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico-produttive e con vincoli aziendali e di mercato dati. Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a semplici realtà economico-produttive individuando i vincoli aziendali e di mercato. Contribuire alla elaborazione, implementazione e attuazione di piani industriali/commerciali con riferimento a realtà economico-produttive più complesse.	Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico-produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.
Competenza in uscita n° 7: *Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.*			
TRAGUARDO INTERMEDIO BIENNIO	**TRAGUARDO INTERMEDIO III ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO IV ANNO**	**TRAGUARDO INTERMEDIO V ANNO**
Saper individuare le principali norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.	Saper individuare le principali norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per sé e per gli altri.	Saper individuare ed applicare le norme di riferimento nell'ambito dell'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro, identificare le situazioni di rischio per se□ e per gli altri.	Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente

PROFILO FORMATIVO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e Artigianato per il made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali. Le sue competenze tecnico professionali sono riferite alla filiera produttiva dell'abbigliamento e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nelle "Produzioni industriali e artigianali" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici ed i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo qualità nella propria attività lavorativa.
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

CONOSCENZE ESSENZIALI

- ✓ Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.
- ✓ Tecniche di lavorazione dei materiali e gestione scarti
- ✓ Processi produttivi in relazione all'area di attività
- ✓ Tecniche di ricerche di mercato
- ✓ Normative rilevanti in relazione all'area di attività
- ✓ Strumenti di ricerca tradizionali e informatici
- ✓ Tecniche di ascolto e di comunicazione
- ✓ Tecniche di calcolo dei costi e dei tempi di produzione
- ✓ Principi del disegno geometrico
- ✓ Modalità di rappresentazione grafica di oggetti 3D (proiezione, sezione, assonometria, prospettiva, esplosione)
- ✓ Regole e/o stili del disegno tecnico e/o artistico in relazione all'area di attività
- ✓ Strumenti e tecniche tradizionali o informatici per la rappresentazione e/o l'animazione bidimensionale e tridimensionale
- ✓ Tecniche tradizionali e/o informatiche per la rappresentazione grafica, la progettazione e/o l'animazione
- ✓ Tecniche e processi di lavorazione manuale e/o automatica in relazione all'area di attività
- ✓ Caratteristiche e impiego degli strumenti di misura in relazione all'area di attività
- ✓ Caratteristiche chimiche, fisiche ed estetiche dei materiali impiegati.

ABILITÀ

- ✓ Identificare e formalizzare le richieste del cliente
- ✓ Identificare le soluzioni possibili e le diverse ipotesi progettuali/costruttive
- ✓ Utilizzare *repository* e librerie documentali
- ✓ Realizzare schizzi e disegni/bozze di massima
- ✓ Reperire dati e informazioni da manuali tecnici
- ✓ Comprendere, interpretare ed applicare le normative rilevanti in relazione all'area di attività anche con riferimento alla sicurezza e all'impatto ambientale
- ✓ Individuare materiali, strumenti, attrezzature per la progettazione/realizzazione del manufatto
- ✓ Redigere ed interpretare distinte base e cicli di lavorazione
- ✓ Predisporre preventivi di massima dei costi di realizzazione
- ✓ Identificare e interpretare modelli o esempi storico stilistici dell'idea da realizzare, ove rilevanti
- ✓ Realizzare disegni tecnici in conformità con le normative di settore
- ✓ Realizzare schizzi e/o disegni artistici finalizzati alla progettazione o alla presentazione dei prodotti
- ✓ Elaborare varie tipologie di viste
- ✓ Reperire dati e informazioni da manuali tecnici
- ✓ Creare librerie di materiali ed elementi costruttivi e di progetto
- ✓ Definire i requisiti estetici, funzionali ed ergonomici del prodotto
- ✓ Realizzare modelli e prototipi con il ricorso alle tecniche di lavorazione automatica o
- ✓ manuale rilevanti in relazione all'area di attività
- ✓ Applicare le tecniche di disegno, progettazione, animazione virtuale e rendering rilevanti
- ✓ in relazione all'area di attività
- ✓ Misurare le caratteristiche rilevanti dei prototipi, valutando scostamenti, errori e tolleranze
- ✓ di lavorazione
- ✓ Effettuare verifiche, controlli e collaudi sui modelli e sui prototipi, documentando i risultati
- ✓ con le modalità in uso nel settore produttivo di riferimento
- ✓ Applicare metodi e procedure per effettuare test e prove di funzionalità
- ✓ Individuare elementi di revisione del progetto, del modello/prototipo sulla base degli
- ✓ scostamenti rilevati

STRATEGIE D'INTEGRAZIONE PER GLI ALUNNI D.A / ALUNNI CON DSA (MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE)

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, ciascun docente indicherà nel proprio piano di lavoro gli obiettivi minimi per gli alunni che seguono la programmazione di classe; contribuirà, inoltre, alla individuazione degli obiettivi generali e disciplinari previsti nei PEP e si atterrà alle deliberazioni dei GLH, per gli alunni che usufruiscono di Piani Educativi Personalizzati. Per quanto attiene gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), si farà riferimento alla Legge 170/2010 e al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 e relative Linee Guida, allegate al Decreto Ministeriale e in particolar modo al paragrafo 3, Didattica individualizzata e personalizzata-Strumenti compensativi e misure dispensative, per garantire il successo formativo agli studenti affetti da DSA.

STRATEGIE DIDATTICHE

- ✓ Lezioni frontali
- ✓ Lezioni partecipate
- ✓ Lavori di gruppo/cooperative learning
- ✓ Esercitazioni grafiche pratiche
- ✓ Ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ Discussioni guidate
- ✓ Supporto agli studenti in piccoli gruppi
- ✓ Correzione collettiva
- ✓ Correzione individualizzata degli elaborati prodotti
- ✓ Produzione di power point

VERIFICHE – TIPOLOGIE

- ✓ partecipazione al dialogo educativo
- ✓ applicazione allo studio
- ✓ conoscenze
- ✓ abilità/capacità
- ✓ competenze
- ✓ progressi
- ✓ profitto

Le verifiche saranno svolte sotto forma di scritte, grafiche, pratiche e orali e saranno suddivise come di seguito:
LTE: due scritto/grafiche, una pratica, (una orale a seconda delle esigenze della specifica classe) per quadrimestre;
PTAM/TTRG: due grafiche, una pratica di compresenza (una orale a seconda delle esigenze della specifica classe) per quadrimestre;
TAM: una scritta e due orali (a seconda delle esigenze della specifica classe), una pratica di compresenza per quadrimestre.
Valutazione della totalità dell'apprendimento per blocchi tematici. I criteri di valutazione delle verifiche sono espletati nelle griglie allegate alla programmazione.

MODALITÀ DI RECUPERO

- ✓ pausa didattica;
- ✓ **recupero** in itinere durante le attività mattutine;
- ✓ studio individuale.

OLIMPIADI, VIAGGI D' ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I docenti del dipartimento sono disponibili ad accompagnare le classi a manifestazioni e viaggi d'istruzione solo se produttive ed inerenti all'indirizzo del settore.

REPERTORIO DELLE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

Tipologia di esercitazione	**Preparazione modelli**
Materiale	Fogli A4/A3, carta da modello, carta velina, matite e penne colorate
Strumenti e Macchine	Tavoli, lavagna luminosa, squadre, curvilinei, forbici per carta
Tipologia di addestramento a bordo macchina	Esercitazioni sulla realizzazione di modelli in scale ridotte 1/4 e ½ e in misure reali
Tempi	Durante l'intero anno scolastico

Tipologia di esercitazione	**Tecniche di lavorazione artigianale**
Materiale	Tessuti, gessetti, aghi, spilli, cotoni da imbastire e cucirini, cerniere, bottoni, ganci, sbiechini, nastri ed elementi di rifinitura (passamanerie, bordini, ecc)
Strumenti e Macchine	Tavoli da taglio, squadre, forbici per carta e stoffa, centimetro per sarta, manichino, ferro da stiro, macchine da cucire artigianali e semi-industriali
Tipologia di addestramento a bordo macchina	Esercitazioni sulle tipologie di piegatura del tessuto, sui punti a mano, cuciture lineari di assemblaggio
Tempi	Due mesi

Tipologia di esercitazione	**Realizzazione di un prototipo**
Materiale	Tessuti, telette di rinforzo, gessetti, aghi, spilli, cotoni da imbastire e cucirini, cerniere, bottoni, ganci, sbiechini, nastri ed elementi di rifinitura (passamanerie, bordini, ecc)
Strumenti e Macchine	Tavoli da taglio, squadre, forbici per carta e stoffa, centimetro per sarta, manichino, ferro da stiro, macchine da cucire artigianali e semi-industriali, taglia e cuci
Tipologia di addestramento a bordo macchina	Appoggio del modello sul tessuto, punti a mano, cuciture lineari di assemblaggio, rifiniture e surfilature, orli, applicazione telette di rinforzo e cerniere, attaccatura bottoni/ganci, ecc.
Tempi	Tre/quattro mesi

QUADRI ORARI E CONTENUTI

I BIENNIO

DISCIPLINA:
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
1° anno 6 (+2 compresenza con progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume)	198 (+66) 264
2° anno 6 (+2 compresenza con progettazione tessile – abbigliamento, moda e costume)	198 (+66) 264

DISCIPLINA:
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
1° anno 1 (+2 compresenza con laboratori tecnologici ed esercitazioni tessile abbigliamento)	33 (+66) 99
2° anno 1 (+2 compresenza con laboratori tecnologici ed esercitazioni tessile abbigliamento)	33 (+66) 99

CONTENUTI
I ANNO

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Modulo propedeutico**
- Ricerche di mercato (linee di tendenza, target)
- Analisi dei tessuti (cenni)
- Analisi dei modelli (studio delle linee)

- **Tipologie di lavorazione**
- Ciclo artigianale
- Ciclo industriale

- **La sicurezza sul lavoro**
- Elementi di antinfortunistica-salute, sicurezza ed ergonomia; la segnaletica
- Norme uni relative al disegno dei materiali; le norme Iso
- Norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed enti preposti al controllo della sicurezza

- **Processo produttivo**
- Figure professionali
- Competenze del modellista
- Gli strumenti di lavoro
- Rilevamento delle misure antropometriche, tabella taglie, vestibilità
- La lettura del figurino

- **Strumenti, tecniche, prodotti e processi per la lavorazione dei materiali d'interesse**
- Studio delle attrezzature meccaniche di produzione per l'abbigliamento

- **Selezione materiali e strumenti per la preparazione dei modelli e realizzazione prototipi**
- La riduzione in scala
- I criteri di vestibilità
- Il concetto di simmetria
- Modelli di progetti relativi alla realizzazione del prototipo analizzato
- Strumenti, tecniche, prodotti e processi per la lavorazione dei materiali di interesse, dal grezzo al prodotto finito

- **Le principali tecniche di lavorazione, artigianali e industriali del settore produttivo di riferimento**
- Le caratteristiche del tessuto
- I diversi metodi di piegatura del tessuto
- I principali punti a mano e a macchina

- **Studio prototipo (tutte le basi della gonna, dritta, a teli, a ruota)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Tipologia di piazzamento (artigianale e industriale)
- Cenni di scheda tecnica del modello
- Elementi complementari al capo: cinturini, cerniere e abbottonature

- **Studio prototipo (gonna)**
- Spostamenti riprese sulla gonna
- Studio della piega
- Variazioni prototipi fantasia

- **Studio delle asimmetrie**
- Realizzazione tracciati di modelli asimmetrici
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Prototipazione**
- Riproduzione della performance (compito di realtà)

TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE

- **L'uso degli strumenti per il disegno**
- Gli strumenti per il disegno
- Esercitazioni a mano libera

- **Principi, metodi e tecniche di rappresentazione grafica**
- La rappresentazione in scala
- Norme per la rappresentazione grafica
- Proiezioni ortogonali
- Esercitazioni e applicazioni

- **Disegno geometrico**
- Costruzioni di perpendicolari, parallele, angoli, etc.
- La riduzione in scala
- Il concetto di simmetria
- Motivi geometrici e figure stilizzate
- Moduli e griglie

- **Tecniche di rappresentazione grafica per il settore abbigliamento**
- Cenni storici sui canoni proporzionali della figura umana
- Costruzione del figurino di moda
- Il disegno in piano (gonna base e varianti)
- Teoria e uso del colore
- Scheda tecnica

COMPRESENZA: TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE CON LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Materiali e strumenti per la preparazione dei modelli e realizzazione prototipi**
- Iter progettuale: figurino, disegno tecnico in piano

CONTENUTI
II ANNO

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Modulo propedeutico alla tecnica di base**
- Approfondimento linee (lettura del figurino, concetto di simmetria)
- Ripetizione e approfondimento prototipi gonna

- **Studio prototipo (pantalone)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Studio prototipo (tasche)**
- Studio delle diverse tipologie di tasche
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni

- **Studio tipologie di abbottonature e cinturini**
- Studio delle diverse tipologie

- **Prototipazione**
- Riproduzione della performance (compito di realtà in scala con relativo assemblaggio tecnico produttivo)

TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE

- **Ripasso**
- Esercitazioni grafiche

- **Principi, metodi e tecniche di rappresentazione grafica**
- L'organizzazione della percezione visiva
- Il disegno a mano libera

- **Disegno geometrico**
- Rappresentazione di solidi geometrici (assonometria)
- Coordinate cartesiane

- **Campo grafico**
- Moduli, griglie, reticoli piani
- Motivi decorativi
- Motivi geometrici a sviluppo lineare con figure semplici
- Colori primari e secondari
- Le tecniche pittoriche

- **Tecniche di rappresentazione grafica per il settore abbigliamento**
- Ripasso: canoni proporzionali della figura umana
- Costruzione del figurino di moda
- Le pose del figurino di moda
- Rappresentare un capo d'abbigliamento con il disegno tecnico - "in piano"
- Scheda tecnica

COMPRESENZA: TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE CON LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Materiali e strumenti per la preparazione dei modelli e realizzazione prototipi (tavole grafiche)**
- Iter progettuale: figurino, disegno in piano, tracciato del modello, rilevamento pezzi e scheda tecnica

III ANNO

DISCIPLINA:
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
3° anno 6 (+5 con progettazione tessile +4 con tecnologie applicate)	198 (+297) 495

DISCIPLINA:
PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
1 (+5 compresenza con laboratori tecnologici ed esercitazioni tessile abbigliamento)	33 (+165) 198

DISCIPLINA:
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO
*I **prerequisiti** generali sono: conoscenze di base di informatica, chimica, fisica.*

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
2 (+4 compresenza con laboratori tecnologici ed esercitazioni tessile abbigliamento)	66 (+132) 198

CONTENUTI
III ANNO

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Modulo propedeutico**
- Approfondimento linee (lettura del figurino, concetto di simmetria, ecc.)
- Ripetizione e approfondimento prototipi pantaloni

- **Studio prototipo (tasche)**
- Studio delle diverse tipologie di tasche
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni

- **Studio tipologie di abbottonature e cinturini**
- Studio delle diverse tipologie

- **Studio prototipo (corpetto)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Prototipazione**
- Riproduzione della performance (compito di realtà in scala con relativo assemblaggio tecnico produttivo)

PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

- **Figurino di moda**
- Ripasso dei canoni proporzionali per la costruzione del figurino di moda
- La stilizzazione del figurino di moda personalizzata
- Produzione di vari capi d'abbigliamento (l'abito femminili, pantaloni, completi, gonne, t-shirt, ecc.)
- Tecniche coloristiche: matite colorate, acquerello, collage, pantoni, matite acquerellabile, tempera, tecnica mista

- **Teoria del colore**
- La teoria del colore
- Classificazione dei colori: colori neutri - colori primari – colori secondari - colori complementari

- **Disegno in piano**
- L'importanza del disegno in piano, in una collezione di moda.
- Disegno in piano di alcuni capi di abbigliamento: la gonna, l'abito, il pantalone, ecc.
- Realizzazione di tavole grafiche contenente: il figurino di un abito, (disegno illustrativo) e il disegno in piano

- **Progettare collezioni di moda (pantalone e corpetto)**
- Le valenze estetiche e funzionali
- Le aree dì prodotto degli accessori
- Iter e timing della collezione
- Collezioni a tema

- **Rappresentazione grafica dei tessuti**
- Studio delle varie tecniche di rappresentazione pittorica

- **Storia della moda e del costume**
- Dalle antiche civiltà al Cinquecento

COMPRESENZA: PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME CON LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Materiali e strumenti per la preparazione dei modelli e realizzazione prototipi (tavole grafiche)**
- Iter progettuale: figurino, disegno in piano, tracciato del modello, rilevamento pezzi e scheda tecnica

- **Fasi e procedure dei cicli produttivi**
- La differenza fra una collezione di Alta Moda e pret a porter

- **Procedure dei cicli produttivi**
- Il ciclo industriale
- La metodologia dell'industrializzazione
- Industrializzazione modelli base di gonne, pantaloni e corpetti

- **Elaborazione e compilazione schede**
- Scheda tecnica del modello

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO

I **prerequisiti** generali sono: conoscenze di base di informatica, chimica, fisica.

- **Fibre: le principali fibre tessili**

Sintesi delle conoscenze
Conoscere le fibre tessili, proprietà e principali caratteristiche;
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo, l'allievo/a deve essere in grado di distinguere correttamente le fibre tessili studiate.
Competenze
Saper individuare le proprietà di ogni fibra tessile

Moduli formativi:
1 – fibre introduzione;
2 – classificazione e origine delle fibre più utilizzate;
3 – le fibre il principio della distinzione sociale;
4 – fibre naturali animali: lana, altre lane o peli, seta;
5 – fibre naturali vegetali: cotone, lino, canapa;
6 – fibre vegetali minori, fibre tecnologiche, fibre artificiali, sintetiche e minerali;
7 – i tessuti misti;
8 – le nuove frontiere delle fibre tecnologiche;
9 – analisi sulle fibre

- **Filati: le tecnologie di filatura**

Sintesi delle conoscenze
Conoscere i filati, i fili, la titolazione e le diverse tecnologie di filatura.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunno/a deve saper distinguere i tipi di fili, filati e i processi di filatura.
Competenze
Saper individuare un filato cardato da uno pettinato, riconoscere le torsioni dei filati.

Moduli formativi:
1 – definizioni, composizione dei filati;
2 – filatura: cardato e pettinato;
3 – torsione e aspetto dei filati;
4 – costruzioni altamente tecnologiche dei filati;
5 – il titolo;
6 – filati: cucirini, da maglieria, da ricamo;

- **Intrecci: tecnologie di tessitura**

Sintesi delle conoscenze
Conoscere i diversi tipi di intrecci e di tessuti;
Riprodurre graficamente attraverso le tecniche grafiche gli intrecci fondamentali.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunno/a deve essere in grado di distinguere i diversi tipi di intrecci, e le tecnologie di tessitura applicate.
Competenze
Saper classificare i tessuti in base alla tecnologia produttiva.
Saper distinguere le armature fondamentali e derivate e rappresentarle graficamente.

Moduli formativi:
1 – tecnologie di tessitura;
2 – tessuti a navetta, a maglie, a rete, treccia, non tessuti, accoppiati o incrociati;
3 – intreccio innovativo.

- **Finissaggi: classificazione dei finissaggi**

Sintesi delle conoscenze

Conoscere i vari tipi di trattamenti applicati ai tessuti.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunno/a deve essere in grado di distinguere i diversi tipi di finissaggi applicati ai tessuti e i macchinari.
Competenze
Saper riconoscere i finissaggi più comuni.

Moduli formativi:
1 – introduzione e classificazione dei finissaggi;
2 – finissaggi che agiscono sull'aspetto esteriore, sulle dimensioni, sul pelo;
3 – finissaggi che migliorano l'uso, modificano la mano, interagiscono col corpo umano;

- **Tintura e Stampa**

Sintesi delle conoscenze
Conoscere la classificazione dei coloranti, la differenza fra un tessuto tinto ed uno stampato.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunno/a deve essere in grado di distinguere un tessuto tinto da uno stampato.
Competenze
Essere in grado di determinare le metodologie e le tecniche dei processi tintoriali.

Moduli formativi:
1 – classificazione dei coloranti;
2 - tintura e stampa;

- **La Sicurezza**

Sintesi delle conoscenze
Conoscere la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve riconoscere i probabili rischi legati alle lavorazioni.
Competenze
Saper individuare, eventuali rischi negli ambienti di lavoro.

Moduli formativi:
1 – La sicurezza negli ambienti di lavoro;
2 – Strumenti e utensili idonei alla protezione del lavoratore;

COMPRESENZA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO CON LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- Esercitazioni sulle fibre tessili
- Esercitazioni sui filati: struttura, torsione, detorsione e senso di torsione
- Analisi sui tessuti: esercitazioni sulle armature
- Esercitazioni sulle nobilitazioni dei tessuti

- **Elaborazione e compilazione schede**
- Scheda tecnica del modello

IV ANNO

DISCIPLINA:
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
6 (+5 con progettazione tessile +4 con tecnologie applicate)	198 (+297) 495

DISCIPLINA:
PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
1 (+5 compresenza con laboratori tecnologici ed esercitazioni tessile abbigliamento)	33 (+165) 198

DISCIPLINA:
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO
*I **prerequisiti** generali sono: conoscenze di base di informatica, chimica, fisica.*

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
4 compresenza con laboratori tecnologici ed esercitazioni tessile abbigliamento)	132

CONTENUTI
IV ANNO

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Modulo propedeutico**
- Approfondimento linee (lettura del figurino, concetto di simmetria, ecc.)
- Approfondimento del ciclo sartoriale e industriale

- **Studio prototipo (corpetto)**
- Ripasso e approfondimento

- **Studio prototipo (manica)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Studio prototipo (camicia)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Studio prototipo (kimono)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Studio prototipo (abito)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Fasi e procedure dei cicli produttivi**
- Le fasi relative alla preparazione del campionario di una collezione

- **Prototipazione**
- Riproduzione della performance (compito di realtà in scala con relativo assemblaggio tecnico produttivo)

PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

- **Figurino di moda**
  - Ripasso dei canoni proporzionali per la costruzione del figurino di moda
  - La stilizzazione del figurino di moda personalizzata
  - Produzione di vari capi d'abbigliamento (l'abito femminili, pantaloni, completi, gonne, t-shirt, ecc.)
  - Tecniche coloristiche: matite colorate, acquerello, collage, pantoni, matite acquerellabile, tempera, tecnica mista

- **Colore e moda**
  - La sintesi additiva e sottrattiva
  - Il valore simbolico e culturale del colore
  - Le influenze del colore nel progetto moda
  - I percorsi per gestire il colore nella tavolozza informatica

- **Disegno in piano**
  - L'importanza del disegno in piano, in una collezione di moda.
  - Disegno in piano di alcuni capi di abbigliamento: la gonna, l'abito, il pantalone, ecc.
  - Realizzazione di tavole grafiche contenente: il figurino di un abito, (disegno illustrativo) e il disegno in piano

- **Progettare collezioni di moda (corpetto, camicia, kimino e abito)**
  - Le valenze estetiche e funzionali
  - Le aree dì prodotto degli accessori
  - Iter e timing della collezione
  - Le fasi d'ideazione, progettazione e industrializzazione del prodotto
  - Gli strumenti dei software per la grafica
  - Collezioni a tema

- **Accessori per la moda**
  - Le aree di prodotto degli accessori
  - Le valenze estetiche e funzionali

- **Storia della moda e del costume**
  - Dal Seicento all'Ottocento

COMPRESENZA: PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME CON LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Materiali e strumenti per la preparazione dei modelli e realizzazione prototipi (tavole grafiche)**
  - Iter progettuale: figurino, disegno in piano, tracciato del modello, rilevamento pezzi e scheda tecnica

- **Studio elementi complementari**
  - Studio delle tipologie di abbottonature
  - Studio dei polsini
  - Studio dei colletti

- **Procedure dei cicli produttivi**
  - Studio delle tipologie di cucitura
  - Il ciclo industriale
  - La metodologia dell'industrializzazione
  - Industrializzazione modelli base di pantaloni e corpetti

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO

I **prerequisiti** generali sono: conoscenze delle fibre tessili, fili, filati, intrecci, finissaggi.

- **Predisposizione dei materiali di completamento**

Sintesi delle conoscenze
Conoscenze delle funzioni assolte dagli interni dei capi.
Conoscenze delle funzioni assolte dalle mercerie per abbinarle consapevolmente ai capi.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve conoscere l'utilità degli interni dei capi.
Al termine del modulo l'alunna/o deve saper individuare i vari tipi di interni e di mercerie.
Competenze
Saper distinguere i vari tipi di interni, e scegliere quello più idoneo alla realizzazione di un capo.
Saper distinguere le mercerie, e scegliere quelle più idonee alla realizzazione di un capo.

Moduli formativi:
1 – Tipologie di interni;
2 – Tipologie di mercerie;

- **Dalla progettazione del capo al piazzamento**

Sintesi delle conoscenze
Conoscere i fattori principali delle strategie aziendali;
Conoscere piano taglie, sviluppo taglie;
Conoscere la scheda tecnica;
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve essere in grado di comprendere i dati delle analisi di mercato, e acquisire capacità di lettura delle schede tecniche.
Competenze
Saper utilizzare, realizzare piano taglie, sviluppo taglie, scheda tecnica.

Moduli formativi:
1 – Progettazione del capo;
2 – Realizzazione del modello;
3 – Piano e sviluppo taglie
4 – Piazzamenti;
5 – Controllo, qualità e sicurezza del reparto modelli;

- **La sala taglio e i suoi strumenti**

Sintesi delle conoscenze
- Conoscere le commesse di taglio;
- Conoscere i sistemi di piegatura.

Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve essere in grado di leggere e comprendere una commessa di taglio, distinguere i principali metodi di stesura.
Competenze
Saper distinguere i le commesse di taglio, i metodi di stesura.

Moduli formativi:
1 – Commessa e stesura;
2 – Il taglio;
3 – Controllo qualità e sicurezza;

- **I processi di confezione**

Sintesi delle conoscenze
Conoscere una le commesse di confezioni; le macchine per cucire; i punti di cucitura;
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve riconoscere i vari punti di cuciture, le commesse di confezione.

Competenze
Saper distinguere i vari tipi di cuciture, e scegliere quello più idoneo alla realizzazione di un capo. Saper distinguere le commesse di confezione.

Moduli formativi:
1 – La confezione;
2 – La macchina per cucire;
3 – La Confezione della maglieria;
4 – Qualità e sicurezza nel reparto confezione;

- **Etichettatura e certificazione dei prodotti tessili**

Sintesi delle conoscenze
Conoscenze i simboli di manutenzione e le varie etichettature.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve saper predisporre i vari tipi di etichette.
Competenze
Saper distinguere i simboli di manutenzione, e scegliere quelli più idonee alla realizzazione di un capo.

Moduli formativi:
1 – Etichettatura di composizione;
2 – Etichettatura di manutenzione;
3 – Marchi e certificazioni di qualità;

- **Tempi e metodi della filiera tessile**

Sintesi delle conoscenze
Conoscere il settore tessile, la filiera di produttività tessile, il ciclo industriale.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve saper ricostruire a grandi linee il percorso produttivo tessile.
Competenze
Saper distinguere i cicli produttivi.

Moduli formativi:
1 – La filiera tessile - abbigliamento;
2 – Tempi e metodi.

COMPRESENZA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO CON LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Elaborazione e compilazione schede**
- Scheda tecnica del modello
- Distinta base
- Ciclo di lavorazione

- **Il ciclo industriale**
- Studio delle classi di tessuto, del verso e della simbologia di piazzamento
- Realizzazione simulazioni di piazzamento industriale

V ANNO

DISCIPLINA:
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
6 (+5 con progettazione tessile +4 con tecnologie applicate)	198 (+297) 495

DISCIPLINA:
PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
6 compresenza con laboratori tecnologici ed esercitazioni tessile abbigliamento)	198

DISCIPLINA:
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO
*I **prerequisiti** generali sono: conoscenze di base di informatica, chimica, fisica.*

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
3 compresenza con laboratori tecnologici ed esercitazioni tessile abbigliamento)	99

CONTENUTI
V ANNO

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Studio prototipo corpetto prolungato (ripasso e approfondimento)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Studio prototipo (abito)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Studio prototipo (kimono)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Studio prototipo (capi spalla)**
- Realizzazione schema e tracciato base
- Studio delle principali trasformazioni
- Rilevamento pezzi e simulazione di piazzamento

- **Lo sviluppo taglie**
- Le regole fondamentali dello sviluppo taglie manuale e computerizzato per i modelli base
- I metodi di sviluppo
- Sviluppo taglie dei principali modelli base gonna, pantalone, corpetto e abito

PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME

- **Figurino di moda**
- Ripasso dei canoni proporzionali per la costruzione del figurino di moda
- La stilizzazione del figurino di moda personalizzata
- Produzione di vari capi d'abbigliamento (l'abito femminili, pantaloni, completi, gonne, t-shirt, ecc.)
- Tecniche coloristiche: matite colorate, acquerello, collage, pantoni, matite acquerellabile, tempera, tecnica mista

- **Disegno in piano**
- L'importanza del disegno in piano, in una collezione di moda.
- Disegno in piano di alcuni capi di abbigliamento: la gonna, l'abito, il pantalone, ecc.
- Realizzazione di tavole grafiche contenente: il figurino di un abito, (disegno illustrativo) e il disegno in piano

- **Collezioni di moda a tema (abito, kimono, capi spalla)**
- Le strategie di marketing e i bisogni del target
- I canali di comunicazione e informazione della moda
- Le aree di prodotto degli accessori
- Le valenze estetiche e funzionali
- Iter e timing della collezione
- Le fasi d'ideazione progettazione e industrializzazione del prodotto
- Gli strumenti dei software per la grafica

- **Il ciclo progettuale e produttivo dell'abito**
- Le trasformazioni del capo nella sua evoluzione storica
- Gli elementi sartoriali e i materiali in base alle occasioni d'uso e ai temi dì tendenza
- Le valenze della modellistica applicata alla rappresentazione
- Le qualità stilistiche dei vari modelli dell'abito

- **Il ciclo progettuale e produttivo di capi spalla**
- Le trasformazioni del capo nella sua evoluzione storica
- Gli elementi sartoriali e i materiali in base alle occasioni d'uso e ai temi dì tendenza
- Le valenze della modellistica applicata alla rappresentazione
- Le qualità stilistiche dei vari modelli di capispalla

- **Storia della moda e del costume**
- Dal Novecento ai giorni nostri

COMPRESENZA: PROGETTAZIONE TESSILE – ABBIGLIAMENTO, MODA E COSTUME CON LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Materiali e strumenti per la preparazione dei modelli e realizzazione prototipi (tavole grafiche)**
- Iter progettuale: figurino, disegno in piano, tracciato del modello, rilevamento pezzi e scheda tecnica

- **Studio elementi complementari**
- Studio delle tipologie di abbottonature
- Studio dei colli e revers
- Studio dei cappucci

- **Fasi e procedure dei cicli produttivi (ripasso e approfondimento)**
- La differenza fra una collezione di Alta Moda e Prêt-à-porter
- Le fasi relative alla preparazione del campionario di una collezione
- La definizione di una collezione, il briefing, preparazione del campionario, ricerca di mercato, analisi dei tessuti e dei modelli, il calendario stagionale,
- scelta tessuto e selezione modelli, il ciclo di lavorazione, preparazione della cartella colori,
- realizzazione di prototipi di riferimento

- **Procedure dei cicli produttivi**
- Industrializzazione modelli base di, corpetto, abito, giacca

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO

I **prerequisiti** generali sono: conoscenze degli argomenti degli anni precedenti.

MODULO 1 Materiali innovativi, eco-sostenibili

OBIETTIVI
Sintesi delle conoscenze
Conoscere i materiali innovativi ed eco-sostenibili.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve essere in grado di classificare i materiali innovativi ed eco-sostenibili.
Competenze
Saper distinguere, classificare i vari tipi di materiali innovativi ed eco-sostenibili e il fine per cui vengono realizzati.

Unità didattiche di apprendimento
UDA 1 – Materiali innovativi ed eco-sostenibili;
UDA 2 – verifica.

MODULO 2 Traduzioni di termini tecnici in lingua inglese

OBIETTIVI
Sintesi delle conoscenze
Conoscere la traduzione di termini tecnici in lingua inglese;
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve essere in grado di usare un linguaggio appropriato e corretto dei termini di settore in lingua inglese.
Competenze
Saper utilizzare, i termini di settore in lingua inglese.

Unità didattiche di apprendimento
UDA 1 – Traduzioni di termini di settore in lingua inglese;
UDA 2 – verifica.

MODULO 3 Software del settore tessile

OBIETTIVI
Sintesi delle conoscenze
Conoscere i vari tipi di software del settore tessile;
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve essere in grado di distinguere i software del settore in funzione del tipo di processo produttivo aziendale.
Competenze
Saper utilizzare nelle funzioni base i software di settore.

Unità didattiche di apprendimento
UDA 1 – Nozioni sui software di settore.
UDA 2 – verifica.

MODULO 4 Sicurezza

OBIETTIVI
Sintesi delle conoscenze
Conoscere la normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve riconoscere i probabili rischi legati alle lavorazioni.
Competenze
Saper prevenir, eventuali rischi negli ambienti di lavoro.

Unità didattiche di apprendimento

UDA 1 – La sicurezza negli ambienti di lavoro;
UDA 2 – verifica.

MODULO 5 Normativa: Etichettatura - Controllo e qualità

OBIETTIVI
Sintesi delle conoscenze
Conoscere le etichette per la composizione e la manutenzione dei tessili e la normativa.
Conoscere i difetti.
Conoscere il concetto di qualità, scheda anagrafica del tessuto.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve essere in grado di usare un linguaggio appropriato e corretto, e acquisire capacità di lettura delle etichette, distinguere i difetti dovuti alla produzione industriale dei tessuti.
Competenze
Saper utilizzare, realizzare un'etichetta per i vari tipi di tessuti.
Saper distinguere i difetti, compilare una scheda anagrafica del tessuto, e procedure per la qualità del prodotto.

Unità didattiche di apprendimento
UD 1 – Normativa, riconoscimento delle etichette e dei simboli di manutenzione;
UD 2 – leggere i tipi di difetti dei tessuti;
UD 3 – cos'è la qualità.
UD 4 – verifica.

MODULO 6 Nuove tecnologie

OBIETTIVI
Sintesi delle conoscenze
Conoscere i procedimenti industriali per produrre o trattare i capi di abbigliamento con nuove tecnologie.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve saper individuare le nuove tecnologie di produzione o trattamento per migliorare ed ottimizzare i processi produttivi.
Competenze
Saper distinguere e scegliere una nuova tecnologia di produzione o trattamento, più idonei alla realizzazione di un capo.

Unità didattiche di apprendimento
UDA 1 – Tipologie di nuove tecnologie e trattamenti;
UDA 2 – verifica.

MODULO 7 Trattamenti su capo

OBIETTIVI
Sintesi delle conoscenze
Conoscere i procedimenti industriali per trattare i capi di abbigliamento.
Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna/o deve saper individuare i tipi di trattamento su capo.
Competenze
Saper distinguere, e scegliere il trattamento più idoneo alla realizzazione di un capo.

Unità didattiche di apprendimento
UDA 1 – Tipologie di trattamenti su capo;
UDA 2 – verifica.

MODULO 8 Imballaggi

OBIETTIVI
Sintesi delle conoscenze
Conoscenze dei criteri con cui si scelgono gli imballaggi.

Sintesi delle Abilità
Al termine del modulo l'alunna deve conoscere l'utilità degli imballaggi.
Competenze
Saper distinguere, e scegliere l'imballaggio più idoneo al capo da proteggere.

Unità didattiche di apprendimento
UDA 1 – Tipologie di imballaggi;
UDA 2 – verifica.

COMPRESENZA: TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI TESSILE ABBIGLIAMENTO CON LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI TESSILE ABBIGLIAMENTO

- **Il ciclo industriale (ripasso e approfondimento)**
- Studio delle classi di tessuto, del verso e della simbologia di piazzamento
- Realizzazione simulazioni di piazzamento artigianale/industriale

- **Elaborazione e compilazione schede**
- Scheda tecnica del modello
- Distinta base
- Ciclo di lavorazione

- **Lo sviluppo taglie (approfondimento)**
- Sviluppo taglie dei principali modelli base gonna, pantalone, corpetto e abito

- **Controllo e qualità dei prototipi**
- Studio dei difetti dei capi;
- La classificazione commerciale dei difetti;
- Studio dei difetti del tessuto;
- Le tecniche di piazzamento dei tessuti difettati

- **Sistema CAD – CAM- CIM**
- Il sistema CAD (con integrazione di video)

EDUCAZIONE CIVICA

Con la legge 92/2019 si rende obbligatoria l'introduzione dell'Educazione civica nel primo e secondo ciclo di istruzione, intesa come insegnamento propedeutico alla formazione di "cittadini responsabili e consapevoli e pienamente partecipi alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1).

L'asse portante dell'insegnamento è individuato nella Costituzione italiana, che sintetizza la trama dei valori della nazione e rappresenta il motore propulsore per i princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona. Vengono infatti individuati come nuclei fondamentali e asse portante dell'insegnamento i seguenti ambiti:

1) LA COSTITUZIONE, come narrazione fondativa, per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità della legalità e della solidarietà.
2) LO SVILUPPO SOSTENIBILE come educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, evitare rischi per la salute, promozione del benessere e dell'inclusione sociale.
3) LA CITTADINANZA DIGITALE come capacità di analizzare l'affidabilità delle fonti, capacità di comunicare in modo adeguato e gestire le identità digitali nel rispetto della privacy.

A tali ambiti sono sottese, più specificatamente, le tematiche da includere nell'insegnamento:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
c) educazione alla cittadinanza digitale (art. 5);
d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
h) formazione di base in materia di protezione civile.

La peculiarità della disciplina consiste innanzitutto nel suo legame con la cittadinanza attiva, che si traduce in esercizio concreto della cittadinanza consapevole nell'ambito della realtà scolastica ed extra-scolastica: di conseguenza i criteri di valutazione tengono conto anche della componente comportamentale. Cifra ultima dell'insegnamento è poi la trasversalità, nel momento in cui è strutturato in un curriculo progettuale integrato che coinvolge più discipline e si articola su un minino di 33 ore annue (con 1 ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore in forma flessibile). Gli obiettivi di apprendimento della nuova disciplina e le competenze attese, non sono ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra i saperi.

Da questo punto di vista, sulla base della normativa, occorre una distinzione tra biennio e triennio: nel biennio la materia è "affidata ai docenti abilitati alle discipline giuridiche ed economiche" (art. 2) i quali si avvalgono del supporto di contributi storici, letterari e tecnico-scientifici da parte di altri docenti; per quanto riguarda il triennio le tematiche verranno trattate nell'ambito delle discipline di area comune e area tecnica.

Per l'insegnamento della disciplina di educazione Civica, il dipartimento stabilisce di affrontare argomenti e tematiche più vicine e inerenti all'indirizzo specifico del settore, quindi, le materie di indirizzo, sia nel biennio che nel triennio, saranno coinvolte per trattare le seguenti tematiche:

IL DIRITTO AL LAVORO E ALLA SALUTE

- ✓ Il diritto al lavoro
- ✓ La tutela dei lavoratori
- ✓ Il lavoro sicuro
- ✓ Il diritto alla salute
- ✓ Servizi pubblici digitali
- ✓ La pubblica amministrazione - Imprese, innovazioni, infrastrutture

L'AGENDA ONU 2030

- ✓ Programma di azione per il pianeta
- ✓ Educazione all'ambiente
- ✓ Mobilità sostenibile
- ✓ Energia rinnovabile

IL DIRITTO ALLO STUDIO E IL DIRITTO AL LAVORO

- ✓ Il sistema scolastico italiano
- ✓ La didattica digitale
- ✓ L'istruzione professionale
- ✓ La sicurezza sul lavoro
- ✓ La gestione delle risorse umane (gestione dell'Identità digitale; creazione del curriculum Europass)
- ✓ Tipologie di contratti di lavoro (lavoro nero, lavoro minorile)

- ✓ Istruzione professionale, diritto al lavoro, lavorare in sicurezza
- ✓ Strategie di web-marketing; costituzione di un'azienda e-commerce.

Le programmazioni sono impostate in base alla nuova riforma degli istituti professionali; per ciascuna UDA, in riferimento al PFI, le competenze saranno conseguite tenendo conto degli accorpamenti degli assi culturali.

**per la progettazione delle UdA il singolo docente si organizzerà in collaborazione col proprio cdc tenendo conto della programmazione del dipartimento.*

A.S. 2023-24	Discipline
ISTITUTI TECNICI Settore: tecnologico Indirizzo: Sistema Moda Articolazione: Tessile, abbigliamento e moda	**T.T.R.G. -***Primo biennio (Primo e secondo anno)* **SCIENZE E TECNICHE APPLICATE SISTEMA MODA** *-Primo biennio (secondo anno)* **IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA** *(Secondo biennio – quinto anno)* **TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA** *(Secondo biennio – quinto anno)*

Le competenze, le abilità e le conoscenze delle singole discipline sono state definite tenendo conto:

- delle linee guida delineate nel D.P.R del 15/03/2010 .
- delle finalità generali indicate dal PTOF di Istituto.
- delle Profilo professionale individuato nel progetto ASL

Il percorso scolastico ha la finalità di far acquisire all'alunno competenze chiave che caratterizzano il profilo professionale e obiettivi trasversali di cittadinanza e costituzione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- organizzare e controllare la qualità del prodotto (dalle materie prime al prodotto finale);
- gestire e controllare i processi di produzione della filiera tessile con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata;
- Ideare, progettare e sviluppare tessuti definendone caratteristiche stilistiche, funzionali e tecniche

PROFILO FORMATIVO IN USCITA

L'indirizzo "Sistema moda" ha lo scopo di far acquisire allo studente, al termine del percorso quinquennale,

competenze specifiche delle diverse realtà ideativo – creative, progettuali, produttive e di marketing del settore tessile, abbigliamento. La preparazione dello studente è, altresì, integrata con competenze trasversali di filiera che gli consentono lo sviluppo di sensibilità e capacità di lettura delle problematiche dell'area

Lo studente, infatti, a conclusione del percorso quinquennale, è in grado di assumere, nei diversi contesti d'impiego e con riferimento alle specifiche esigenze, ruoli e funzioni di ideazione, progettazione e produzione di filati, tessuti, confezioni, di organizzazione, gestione e controllo della qualità delle materie prime e dei prodotti finiti; di intervenire, relativamente alle diverse tipologie di processi produttivi, nella gestione e nel controllo degli stessi per migliorare qualità e sicurezza dei prodotti; di agire, relativamente alle strategie aziendali, in termini di individuazione di strategie innovative di processo, di prodotto e di marketing; di contribuire all'innovazione creativa,

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda" si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai processi, ai prodotti, con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di tessuti e di accessori moda.

Il profilo professionale in esito all'indirizzo, risponde alle esigenze evidenziate dalle aziende del settore, che richiedono lo sviluppo di:

− competenze di ambito umanistico e artistico comprendenti letteratura, arte, cinema, teatro e musica, al fine di contribuire con un livello culturale alto allo sviluppo di capacità ideativo – creative;

− competenze di ambito matematico e statistico;

− competenze di ambito scientifico;

− competenze di ambito tecnologico;

− competenze di ambito ideativo – creativo;

− competenze di ambito gestionale e di marketing delle aziende di moda.

CONOSCENZE ESSENZIALI

- ✓ Tipologie e caratteristiche delle fibre.
- ✓ Tipologia e processi di lavorazione dei filati; Titolazione dei filati.
- ✓ Caratteristiche e proprietà dei tessuti in relazione a struttura e composizione.
- ✓ Macchine per filatura.
- ✓ Macchine per tessitura.
- ✓ Dati e parametri produttivi.
- ✓ Principi di organizzazione, gestione e controllo della produzione e dei processi produttivi.
- ✓ Processi di lavorazione dei filati.
- ✓ Caratteristiche dei tessili tecnici.
- ✓ Calcoli e documentazione per la produzione.
- ✓ Approfondimento dei principi di controllo dei processi produttivi.
- ✓ Normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente.
- ✓ Controllo di qualità dei prodotti moda.
- ✓ Evoluzione storica della moda con particolare riferimento alle tendenze della prima metà del Novecento.
- ✓ Sviluppo storico delle strategie e tecniche di comunicazione.
- ✓ Simbologia tessile per la rappresentazione grafica del tessuto.
- ✓ Struttura tecnica dei tessuti ortogonali.
- ✓ Tendenze moda.
- ✓ Tecniche di disegno e rappresentazione grafica. Tendenze nella progettazione di collezioni.
- ✓ Lessico e terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.
- ✓ Canoni stilistici di nomi e marchi della moda.
- ✓ Analisi della comunicazione nella moda.
- ✓ Storia della moda della seconda metà del 900.
- ✓ Classificazione e progettazione dei tessuti.
- ✓ Elementi e fasi della progettazione di una collezione.
- ✓ Leggi della teoria della percezione;
- ✓ Norme, metodi, strumenti e tecniche tradizionali e informatiche per la rappresentazione grafica;
- ✓ Linguaggi grafico, infografico, multimediale e principi di modellazione informatica (in 2D e 3D);
- ✓ Teorie e metodi per il rilevamento manuale e strumentale;
- ✓ Metodi e tecniche di restituzione grafica spaziale nel rilievo di oggetti complessi con riferimento ai materiali e alle relative tecnologie di lavorazione;
- ✓ Metodi e tecniche per l'analisi progettuale formale e procedure per la progettazione spaziale di oggetti complessi.

ABILITÀ
✓ Distinguere tipologie di fibre in relazione alle caratteristiche fisiche/meccaniche relative al loro impiego. ✓ Determinare il titolo dei filati e individuare le relazioni esistenti fra i vari sistemi di titolazione. ✓ Distinguere i prodotti di filatura e specificare i processi di lavorazione per realizzarli. ✓ Descrivere il principio di funzionamento di macchine per filatura. Descrivere il principio di funzionamento di macchine per tessitura. ✓ Applicare i principi di organizzazione, gestione e controllo dei processi tecnologici della filiera tessile/abbigliamento. ✓ Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati e tessuti. ✓ Controllare i parametri tecnologici di produzione di un filato, di un tessuto a fili rettilinei . ✓ Analizzare i processi di lavorazione dei filati. ✓ Riconoscere le caratteristiche richieste ai tessili tecnici in relazione ai settori d'impiego. ✓ Redigere la documentazione per la realizzazione del prodotto in relazione alle specifiche di qualità dei macchinari. ✓ Programmare i processi tecnologici per la produzione di filati e tessuti. ✓ Gestire e controllare i parametri tecnologici di un processo produttivo. ✓ Rispettare le normative sulla sicurezza del lavoro e sulla tutela dell'ambiente. ✓ Programmare e gestire il controllo di qualità di processo e di prodotto. ✓ Definire i rapporti tra moda ed espressioni artistiche. ✓ Riconoscere le principali tappe dell'evoluzione della comunicazione di moda. ✓ Correlare gli stili della moda agli eventi storici e socio-culturali e ai movimenti artistici. ✓ Utilizzare le simbologie di rappresentazione grafica delle armature. Riconoscere le armature fondamentali e quelle derivate. ✓ Gestire i principali effetti di colore usati nella produzione dei tessuti per abbigliamento. ✓ Riconoscere una tendenza moda, analizzarne le origini e prevederne i possibili sviluppi. ✓ Utilizzare differenti tecniche di rappresentazione grafica e pittorica. ✓ Rappresentare bozzetti ✓ Interpretare una tendenza nella progettazione di collezioni moda. ✓ Utilizzare il lessico e la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese. ✓ Individuare i canoni stilistici dei principali nomi e marchi della moda del passato e del presente. ✓ Elaborare tendenze moda utilizzando anche canoni letterari e/o artistici. ✓ Interpretare le tendenze moda per progettare collezioni. ✓ Correlare le tendenze moda agli eventi storici e socio-culturali e ai movimenti artistici. ✓ Riconoscere e classificare le diverse tipologie di tessuti e le destinazioni d'uso. ✓ Identificare la struttura dei tessuti a fili rettilinei. ✓ Sviluppare un tema nella progettazione di una collezione. ✓ Usare i vari metodi e strumenti nella rappresentazione grafica di figure geometriche, di solidi semplici e composti; ✓ Applicare i codici di rappresentazione grafica dei vari ambiti tecnologici;

- ✓ Usare il linguaggio grafico, infografico, multimediale, nell'analisi della rappresentazione grafica spaziale di sistemi di oggetti (forme, struttura, funzioni, materiali).
- ✓ Utilizzare le tecniche di rappresentazione, la lettura, il rilievo e l'analisi delle varie modalità di rappresentazione.
- ✓ Utilizzare i vari metodi di rappresentazione grafica (in 2D e 3D) con strumenti tradizionali ed informatici;
- ✓ Progettare oggetti, in termini di forme, funzioni, strutture, materiali e rappresentarli graficamente utilizzando strumenti e metodi tradizionali e multimediali.

STRATEGIE D'INTEGRAZIONE PER GLI ALUNNI D.A / ALUNNI CON DSA (MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE)

Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, ciascun docente indicherà nel proprio piano di lavoro gli obiettivi minimi per gli alunni che seguono la programmazione di classe; contribuirà, inoltre, alla individuazione degli obiettivi generali e disciplinari previsti nei PEP e si atterrà alle deliberazioni dei GLH, per gli alunni che usufruiscono di Piani Educativi Personalizzati. Per quanto attiene gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), si farà riferimento alla Legge 170/2010 e al D.M. n. 5669 del 12 luglio 2011 e relative Linee Guida, allegate al Decreto Ministeriale e in particolar modo al paragrafo 3, Didattica individualizzata e personalizzata-Strumenti compensativi e misure dispensative, per garantire il successo formativo agli studenti affetti da DSA.

STRATEGIE DIDATTICHE

- ✓ Lezioni frontali
- ✓ Lezioni partecipate
- ✓ Lavori di gruppo/cooperative learning
- ✓ Esercitazioni grafiche pratiche
- ✓ Ricerche individuali e/o di gruppo
- ✓ Discussioni guidate
- ✓ Supporto agli studenti in piccoli gruppi
- ✓ Correzione collettiva
- ✓ Correzione individualizzata degli elaborati prodotti
- ✓ Produzione di power point

VERIFICHE – TIPOLOGIE

- ✓ partecipazione al dialogo educativo
- ✓ applicazione allo studio
- ✓ conoscenze
- ✓ abilità/capacità
- ✓ competenze
- ✓ progressi
- ✓ profitto

Le verifiche saranno svolte sotto forma di scritte, grafiche, pratiche e orali. Valutazione della totalità dell'apprendimento per blocchi tematici. I criteri di valutazione delle verifiche sono espletati nelle griglie allegate alla programmazione.
Si precisa che si prevedono per

T.T.R.G. -*Primo biennio (Primo e secondo anno)* 1 prova orale, 1 scritta ed 1 pratica;

SCIENZE E TECNICHE APPLICATE SISTEMA MODA *-Primo biennio (secondo anno) 2* prove orali;

IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA *(Secondo biennio – quinto anno)* 2 prove orali, 2 scritte e 2 pratiche;

TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA *(Secondo biennio – quinto anno)* 2 prove orali, 2 scritte e 2 pratiche.

MODALITÀ DI RECUPERO

- ✓ pausa didattica;
- ✓ **recupero** in itinere durante le attività mattutine;
- ✓ studio individuale.

OLIMPIADI, VIAGGI D' ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

I docenti del dipartimento sono disponibili ad accompagnare le classi a manifestazioni e viaggi d'istruzione solo se produttive ed inerenti all'indirizzo del settore.

REPERTORIO DELLE ESERCITAZIONI DI LABORATORIO

I Repertorio di laboratorio per T.T.R.G.

ESERCITAZIONE	*STRUMENTO*	*MATERIALE*	*CLASSE*
METROLOGIA	BLOCCHETTI PIANO-PARALLELI, RIGHE MILLIMETRATE, CALIBRI A CORSOIO, MICROMETRI, COMPARATORE, GONIOMETRI	OGGETTI DI FACILE REPERIMENTO A SCUOLA	1°
INTRODUZIONE ALLE TECNOLOGIE INFORMATICHE CAD	P.C.	PROGRAMMI DI GRAFICA.	1°/2°

REPERTORIO DI LABORATORIO PER:

- **Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda**
- **Ideazione progettazione e industrializzazione dei prodotti moda**

ESERCITAZIONE	*STRUMENTO*	*MATERIALE*	*CLASSE*
SCAMPIONATURA	LENTE CONTAFILI SPILLONE - FORBICI MATITA ROSSA-BLU	TESSUTI DI PRIMA CLASSE RETTILINEI TELA - SAIA- RASO	3°
RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEI TESSUTI	PENNELLI	COLORI PER TESSUTI	3°
PRODUZIONE DEI TESSUTI A FILI RETTILINEI	TEALAIO A LICCI DIDATTICO	MATERIALE IN DOTAZIONE	3°/4°

ANALISI DELLE FIBRE TESSILI	MICROSCOPIO	FILI E FILATI DI DIVERSE QUALITA': A CAPO UNICO, RITORTO, FANTASIA	3°/4°/5°
TITOLAZIONE DEI FILATI	BILANCIA DI PRECISIONE	FILI E FILATI DI DIVERSE QUALITA': A CAPO UNICO, RITORTO, FANTASIA	3°/4°/5°
TORSIONE	TORSIOMETRO MANUALE	FILI E FILATI DI DIVERSE QUALITA': A CAPO UNICO, RITORTO, FANTASIA	4°/5°
TRAZIONE	DINAMOMETRO Apparecchio per il controllo della resistenza ed allungamento dei filati	FILI E FILATI DI DIVERSE QUALITA': A CAPO UNICO, RITORTO, FANTASIA	4°/5°
SCAMPIONATURA E ANALISI TESSILI TESSUTI COMPOSTI	LENTE CONTAFILI SPILLONE MATITA ROSSA-BLU	TESSUTI DOPPIA FACCIA	4°
SCAMPIONATURA E ANALISI TESSUTI JACQUARD	LENTE CONTAFILI SPILLONE MATITA ROSSA-BLU	TESSUTI JACQUARD CARTA TECNICA	5°
NOBILITAZIONE DEI MATERIALI TESSILI E DEI PRODOTTI DELLA MODA	STAMPANTI PER TESSUTI	T-SHIRT TESSUTI	5°

QUADRI ORARI E CONTENUTI

I BIENNIO

DISCIPLINA:

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
1° anno 3 (di cui 1 in compresenza)	99 (33)
2° anno 3 (di cui 1 in compresenza)	99 (33)

T.T.R.G.(Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica)

DISCIPLINA:

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
2° anno 3	99

SCIENZE E TECNICHE APPLICATE SISTEMA MODA

CONTENUTI
I ANNO

T.T.R.G.(Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica)

- **Nomenclatura e costruzioni geometriche**
- La percezione visiva
- Gli strumenti da disegno tecnico
- Concetti fondamentali del disegno a mano libera e geometrico.
- Nozioni base di geometria.
- Costruzioni geometriche di base.
- Aggregazione e composizione di figure piane.

- **Metodi di rappresentazione grafica**
- Proiezioni ortogonali.
- Assonometrie.
- Sezioni.
- Sviluppo di solidi regolari.
- Nozioni di disegno, quotatura, viste e sezioni.

- **Introduzione alle tecnologie informatiche CAD**
- Software CAD
- Comandi di servizio e di lavoro
- Comandi di quotatura automatica, di modifica
- o di gestione
- Elementi di base della modellazione solida

COMPRESENZA in laboratorio

Uso del P.C. per la realizzazione di tavole relative all'argomento trattato

CONTENUTI
II ANNO

T.T.R.G.(Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica)

- **La Metroplogia**
- Unità di misura delle grandezze principali.
- I principali strumenti di misura delle diverse discipline tecniche.
-
- **Caratteristiche dei materiali**
- Evoluzione della tecnologia
- Le proprietà dei materiali metallici:
- chimico - strutturali, fisiche, meccaniche e tecnologiche
-
- **Sicurezza sul lavoro**
- Normativa vigente.
- Ambienti di lavoro e sicurezza.
- La segnaletica.
- Uso sicuro di utensili e macchine operatrici.

SCIENZE E TECNICNOLOGIE APPLICATE SISTEMA MODA

- **Il settore tessile abbigliamento**
- La moda è il Made in Italy
- I prodotti tessili italiani

- **I materiali per ottenere un capo di abbigliamento**
- Le fibre, i filati e tessuti
- I tessuti a maglia e a navetta
- Il completamento di un capo

- **Le analisi di laboratorio**
- I prodotti tessili a norma di legge

- **Le figure professionali del tessile- abbigliamento**
- La filiera orizzontale: il settore creativo e la produzione
- La filiera orizzontale: la commercializzazione e la comunicazione

- **Le voluzione tecnologica degli strumenti e delle macchine del settore**
- Il meccano-tessile italiano: dalla fibra al tessuto
- Il meccano-tessile italiano: Dal figurino al capo
- Strumenti e macchine per ricamo, finisaggi e manutenzione

- **Il benessere l'ecosostenibilità**
- La relazione tra prodotti tessili e benessere
- Il tessile e l'ecosostenibilità

- **Lavorare in sicurezza**
- Obiettivo sicurezza
- Ergonomia i dispositivi di protezione individuale

COMPRESENZA in laboratorio

Uso del P.C. per la realizzazione di tavole relative all'argomento trattato
Uso strumenti di misura.

III ANNO

DISCIPLINA:
IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
6 (di cui 5 con insegnante tecnico pratico)	198

DISCIPLINA:
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
5 (di cui 4 con insegnante tecnico pratico)	165

CONTENUTI
III ANNO

IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

- **Il settore tessile abbigliamento**
- La moda
- Categorie di prodotto
- Categorie stilistiche
- Le professioni della moda

- **Dall'artigianato all'industria**
- La produzione artigianale
- La sartoria italiana
- La nuova industria della confezione
- La moda sostenibile

- **I Materiali tessili**
- La Classificazione delle fibre tessili
- Le caratteristiche dei filati
- Le armature fondamentali
- Le armature derivate dalle fondamentali
- Simbologia tessile per la rappresentazione grafica del tessuto
- Struttura tecnica dei tessuti ortogonali

- **L'evoluzione tecnologica degli strumenti e delle macchine del settore tessile**
- Gli strumenti e le macchine del tessitore

- **Motivi decorativi e tecniche di rappresentazione**
- Forma e figura
- Motivi decorativi modulari
- La rappresentazione delle superfici tessilii

TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

- **Fibre tessili**
- Caratteristiche morfologiche, organolettiche, fisiche, meccaniche, fisiologiche e chimiche delle fibre tessili

- **Fili e filati**
- Differenze tra fili e filati
- Caratteristiche e tecnologie di fabbricazione e di trattamento dei filati
- Titolazione: sistemi diretti e indiretti
- Stiro: concetti generali di stiro e condensazione
- stiro meccanico e stiro per cascami, stiro parziale e stiro totale
- accoppiamento e stiro effettivo
- torsione: concetti generali, relazioni tra torsioni e caratteristiche del filato
- Realizzazione pratica della torsione, principi di funzionamento del torcitoio.

- **Cicli tecnologici di filatura**
- Studio funzionale delle macchine principali calcoli di produzione relativi al ciclo di filatura della lana cardata
- Principali cicli tecnologici di filatura
- Metodologie operative di base per la redazione di schede tecnologiche di prodotto

IV ANNO

DISCIPLINA:
IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
6 (di cui 5 con insegnante tecnico pratico)	198

DISCIPLINA:
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
4 (di cui 4 con insegnante tecnico pratico)	132

CONTENUTI
IV ANNO

IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

- **Disegnare la figura umana**
- La figura per la moda
- La figura statica
- La figura in movimento
- I particolari del corpo umano

- **Colore e moda**
- La percezione del colore
- L'arte del colore
- Il colore per la moda

- **Disegnare la Moda**
- Vestire la figura
- La progettazione creativa
- Esperienze di progetto nel campo della moda

- **I Tessuti**
- Simbologia tessile per la rappresentazione grafica del tessuto
- Struttura tecnica di tessuti ortogonali di seconda e terza categoria
- Rappresentazione grafica dei tessuti di seconda e terza categoria

- **Percorsi di storia del costume**
- L'evoluzione delle principali tipologie di abbigliamento
- La gonna, il corpetto, l'abito, la camicia, il pantalone, la giacca, il soprabito, il mantello

TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

- **Cicli tecnologici di tessitura**
- Principi di base per il funzionamento delle macchine per tessuti ortogonali
- Riparazione della macchina per tessere

- **Schede tecniche, costi e conti economici di prodotto**
- Metodologie operative di base per la redazione di schede tecnologiche di prodotto dettagliate
- Valutazione dei costi connessi alla produzione di filati

- **Controllo qualità**
- Principi di base del controllo qualità di prodotto e di processo
- prove tecnologiche sui prodotti tessili oggetto di studio

V ANNO

DISCIPLINA:
IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
6 (di cui 5 con insegnante tecnico pratico)	198

DISCIPLINA:
TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

ORE SETTIMANALI	ORE ANNUALI
5 (di cui 4 con insegnante tecnico pratico)	165

CONTENUTI
V ANNO

IDEAZIONE PROGETTAZIONE E INDUSTRIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI MODA

- **Le città e linguaggi della moda**
- Le principali capitali del fashion system
- Fiere, fashion Weeks
- Il linguaggio della comunicazione di moda
- Le caratteristiche formali e decorative di uno stile
- I linguaggi dell'arte e del designer
- I linguaggi visuali dei media

- **Icone della moda del '900**
- Storia della moda dalla dalla Belle Epoque ai giorni nostri: I principali creatori di moda che hanno dettato lo stile; Evoluzione delle linee di abbigliamento; I fenomeni culturali e gli stili giovanili spontanei che hanno influenzato la moda.

- **I tessuti**
- Simbologia tessile per la rappresentazione grafica del tessuto
- Struttura tecnica di tessuti ortogonali di quarta categoria
- Rappresentazione grafica dei tessuti di seconda e terza categoria
- La macchina Jacquard

- **Il progetto moda**
- La struttura dell'azienda, il ciclo operativo, i processi produttivi
- Ideazione collezione, step di lavoro nell'Ufficio Stile
- Progettazione collezione, step di lavoro dell'Ufficio Tecnico
- Produzione copie di campionario, presentazione alla stampa e raccolta ordini
- Produzione industriale e strategie di vendita e distribuzione

- **Ecologia e materiali**
- Ecomoda: sostenibilità delle materie prime e dei processi di lavorazione
- I marchi volontari ecologici
- Redesign: recuperare per riutilizzare
- Analisi di progetti di riuso esistenti e nuovi progetti di redesign

TECNOLOGIE DEI MATERIALI E DEI PROCESSI PRODUTTIVI E ORGANIZZATIVI DELLA MODA

- **Cicli tecnologici di filatura**
- Studio funzionale delle macchine e principali calcoli di produzione relativi ad uno dei tipi di filatura che trovano maggiore riscontro nella realtà industriale locale: il cotone
- Metodi non convenzionali di filatura: filatoio open-end, filatoio ad auto torsione, sistemi di filatura senza torsione
- Studio funzionale dei cicli di trasformazione tow to top e tow to yarn.

- **Cicli tecnologici di tessitura**
- Principi della tessitura con telaio a licci e della tessitura jacquard
- Funzionamento delle principali macchine per la tessitura
-
- **Controllo qualità**
- Principi di base del controllo qualità di prodotto e di processo
- prove tecnologiche sui prodotti tessili oggetto di studio

- **Programmazione e Controllo della produzione**
- Metodologie operative di base per la redazione di schede tecnologiche di prodotto (filati oggetto di studio) e per la valutazione dei costi diretti connessi al prodotto

- **Le nobilitazioni: dalla fibra il capo**
- I vari tipi di trattamenti applicati ai tessuti
- Il valore aggiunto dato dalle nobilizzazioni
- Tintura: Stadi e macchinari più utilizzati
- I coloranti e le loro proprietà
- Tipologie di stampa
- Nobilitazioni: obiettivi estetici e funzionali

PROGETTI

ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO "SISTEMA MODA"

Il dipartimento per migliorare l'offerta formativa propone progetti di potenziamento interdisciplinare coinvolgendo anche gli altri dipartimenti.

TITOLO DEI PROGETTI
1) "Storia del tessuto" percorsi paralleli con la Storia dell'arte

Griglia di valutazione (Verifica Orale o Scritta)				
Livello	**Conoscenze**	**Esposizione (Tecnologia)**	**Comprensione Applicazione**	**Analisi e Sintesi**
1/2 Completamente negativo	Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti	Assente	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 Negativo	Lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Del tutto scorretta	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi costitutivi
4 Gravemente insufficiente	Carenti nei dati essenziali	Inefficace e priva di elementi di organizzazione	Limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali trattandoli in modo indifferenziato; non effettua analisi e non perviene a sintesi accettabili.
5 Insufficiente	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati nel Coordinamento d'Istituto	Carente e stentata anche sul piano lessicale	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 Sufficiente	Non sempre completa ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	Capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Complessivamente corretta la comprensione; lenta e meccanica l'applicazione	Ordina i dati e coglie nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
7 Discreto	Pressoché complete anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Corretta e ordinata anche se non sempre specifica	Semplice e lineare	Ordina i dati in modo chiaro;stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate.
8 Buono	Complete e puntuali	Chiara e completa	Corretta e consapevole	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 Ottimo	Ampie e approfondite	Autonoma e ricca sul piano lessicale	Autonoma e completa	Stabilisce relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente

10 Eccellente	Approfondite e ricche di apporti personali	Articolazione dei diversi registri linguistici	Profonda e capace di contributi personali	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

Griglia di valutazione (Verifica Grafica)

	Indicatori	**Completamente negativo**	**Negativo**	**Gravemente insufficiente**	**Insufficiente**	**Sufficiente**	**Discreto**	**Bbuono**	**Ottimo**	**Eccellente**	
Capacità	**Qualità grafica:** pulizia, inquadratura, segno, calligrafia. Uso degli strumenti di misura.	0,1/0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	
Conoscenza	**Normativa:** tipi di linea, scale di rappresentazione. Metrologia. Sicurezza.	0,3/0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	
Conoscenza	**Geometria:** geometria, costruzioni piane, raccordi, proiezioni ortogonali, rilievi. I materiali	0,2/0,4	0,6	0,8	1	1,2	1,4	1,6	1,8	2	
Capacità	**Esecuzione:** precisione, sequenza logica, applicazione di sistemi proiettivi.	0,3/0,6	0,9	1,2	1,5	1,8	2,1	2,4	2,7	3	

Capacità	**Organizzazione:** gestione tempo, puntualità nella consegna, uso degli strumenti idonei.	0,1/0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	
		1/2	3	4	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**Tot**

Rubrica di valutazione prove autentiche materie di settore

Livello	Conoscenze	Capacità	Competenze (Analisi dei dati e Sintesi dei risultati)
1/2 Completamente negativo	Totalmente assenti	Assete	Non coglie assolutamente l'ordine dei dati né stabilisce gerarchie
3 Negativo	Lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi Valutabili.	Del tutto confusa	Non ordina i dati e ne confonde gli elementi Costitutivi.
4 Gravemente insufficiente	Carenti nei dati essenziali	Limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali trattandoli in modo indifferenziato; non effettua analisi e non perviene a sintesi accettabili.
5 Insufficiente	Incomplete rispetto ai contenuti minimi fissati nel Coordinamento d'Istituto	Insicura e parziale	Ordina i dati in modo confuso e opera analisi e sintesi non sempre adeguate
6 Sufficiente	Non sempre completa ma pertinenti e tali da consentire la comprensione dei contenuti fondamentali	Complessivamente corretta	Ordina i dati e coglie nessi in modo elementare; riproduce analisi e sintesi desunte dagli strumenti didattici utilizzati.
7 Discreto	Pressoché complete anche se di tipo prevalentemente descrittivo.	Corretta e ordinata anche se non sempre specifica	Ordina i dati in modo chiaro;stabilisce gerarchie coerenti; imposta analisi e sintesi guidate.

8 Buono	Complete e puntuali	Chiara e completa	Ordina i dati con sicurezza e coglie i nuclei problematici; imposta analisi e sintesi in modo autonomo
9 Ottimo	Ampie e approfondite	Autonoma e ricca sul piano lessicale	Stabilisce relazioni e confronti; analizza con precisione e sintetizza efficacemente
10 Eccellente	Approfondite e ricche di apporti personali	Articolazione dei diversi registri linguistici	Stabilisce relazioni complesse, anche di tipo interdisciplinare; è in grado di compiere valutazioni critiche del tutto autonome

Test d'ingresso di Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti tessili, moda.

Classi terze

1. Quante e quali sono le armature fondamentali?
☐ Tre: tela, saia e raso.
☐ Quattro: tela, raso e batavia.
☐ Tre: tela, saia e batavia.

2. Qual è il rapporto minimo di una batavia?
☐ 3x3
☐ 4x4
☐ 5x5

3. Per realizzare un tessuto con armatura raso da 5 quanti licci occorrono?
☐ 5
☐ 4
☐ 3

4. La caratteristica principale di una Saia è
☐ La netta differenza tra il davanti lucido e il dietro opaco.
☐ La presenza di una diagonale molto evidente soprattutto sul davanti.
☐ Avere davanti e dietro perfettamente uguali.

5. I reps o cannellati sono armature derivate da:
☐ La tela
☐ La Saia
☐ Il raso

6. Le fibre sintetiche sono composte da:
☐ petrolio
☐ cheratina
☐ fibroina

7. Il rimettaggio ci fornisce indicazioni circa il numero:
☐ dei licci necessari a realizzare un tessuto
☐ dei fili d' ordito necessari a realizzare un tessuto.

☐ dei fili di trama necessari a realizzare un tessuto.

8. Gli elementi fondamentali di un telaio sono:
☐ subbio d'ordito, licci, pettine.
☐ subbio di trama, licci, pettine.
☐ subbio d′ ordito, rimettaggio, pettine.

9. La collezione P/E arriva nelle vetrine:
☐ il 21 marzo.
☐ tra la fine di febbraio e marzo.
☐ tra la fine di gennaio e febbraio

10. Con altezza utile di un tessuto si intende:
☐ la distanza tra le cimose incluse.
☐ lo spessore del tessuto.
☐ la distanza tra le cimose escluse.

Test d'ingresso di tecnologia dei materiali dei processi produttivi organizzativi della moda.

Classi terze

1-INDICA SE LE SEGUENTI AFFERMAZIONI SONO VERE O FALSE:
☐ • La lana può infeltrire
☐ • La proteina che costituisce principalmente la lana è la lanolina
☐ • La lana sucida è ottenuta da un animale morto

2-IL COTONE:
☐ • si ricava da un albero alto circa dieci metri.
☐ • si ricava dalla capsula di un arbusto alto circa due metri.
☐ • si ricava tosando un animale dal pelo

3-LA SETA È:
☐ • è una fibra naturale in quanto ottenuta dalla secrezione del baco da seta che è un animale.
☐ • è una fibra artificiale in quanto ottenuta mediante fibre sintetiche attorcigliate tra di loro con macchinari adatti.
☐ • è una fibra vegetale, in quanto si ricava dall'albero di gelso, bianco e soffice.

4) UNA FIBRA VEGETALE È :
☐ • la lana
☐ • il lino
☐ • la seta

5) QUALE ARMATURA È LA SECONDA TRA LE FONDAMENTALI:
☐ • Raso
☐ • Tela
☐ • Saia

6) DISEGNA UNA MAPPA CONCETTUALE: CLASSIFICAZIONE DELLE FIBRE

Test d'ingresso TTRG

Classi prime

TEST D'INGRESSO 1

Cognome e nome ..... Classe ..... Data .....

CONOSCENZE GEOMETRICHE DI BASE

La conoscenza delle entità geometriche fondamentali è un prerequisito indispensabile alla rappresentazione grafica. Il test è finalizzato alla verifica della conoscenza di alcuni termini specifici del linguaggio proprio della geometria.

Indica la risposta corretta ai seguenti quesiti:	V	F
1. Il punto è un elemento geometrico a due dimensioni.		
2. La retta è un insieme di punti illimitato nei due sensi.		
3. La semiretta è ciascuna delle due parti in cui una retta è divisa da un suo punto, detto origine.		
4. Il segmento è una porzione di retta compresa tra due punti, chiamati estremi del segmento e indicati con lettere maiuscole.		
5. Due semirette aventi in comune l'origine dividono il piano in due parti, ciascuna delle quali viene chiamata angolo.		
6. Se l'angolo contiene i prolungamenti delle semirette che lo formano si dice convesso.		
7. Due rette sono perpendicolari quando formano 4 angoli retti.		
8. Se l'ampiezza dell'angolo è maggiore di 90°, questo si dice acuto.		
9. Un angolo ottuso è più ampio di un angolo retto.		
10. Due angoli sono detti supplementari quando formano un angolo retto.		
11. Due semirette che sono una il prolungamento dell'altra formano un angolo giro.		
12. Due rette sono parallele quando non hanno alcun punto in comune.		
13. Per un punto passa una e una sola retta.		
14. La linea spezzata è una linea formata da segmenti non consecutivi.		
15. Il piano è una superficie illimitata e viene definita da due punti non allineati.		
16. Due piani sono ortogonali fra loro se intersecandosi formano quattro angoli (diedri) retti.		
17. La circonferenza è l'insieme dei punti equidistanti da un punto fisso, detto centro.		
18. Un qualsiasi segmento che unisce due punti di una circonferenza si chiama diametro.		
19. La figura determinata dalla circonferenza e dalla parte di piano in essa compresa si chiama cerchio.		
20. Un poligono si dice regolare se ha tutti i lati e gli angoli uguali.		

22

I DOCENTI DEL DIPARTIMENTO
COGNOME E NOME
1) CAMPANILE FARA 2) CASANOVA ROSA 3) CONETTA MARIA 4) CONTE ANTONIETTA 5) COPPOLA DOMENICO 6) DE LUCIA CARLO 7) DEL PRETE GIUSEPPINA 8) FERRARA ANTONELLA 9) IOVENE PASQUALINO 10) LO PRESTI MARIA 11) MESSINA VITTORIA 12) NAPOLITANO DOMENICO 13) PAGANO ERMINIA 14) PANETTA ANNA 15) RUGGIERO GIUSEPPINA 16) TESSITORE NICOLA 17) TRICARICO ANNA 18) TURSO MARIA R.P. 19) ZERRE ROSAMARIA 20) ZOTTOLI ROBERTA

Aversa, li 08/09/2023

Il Capo Dipartimento

Lo Presti Maria

Visto del Dirigente scolastico

_____